



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

CIG ZB636BA2A4

Determina n. 96/2022

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

(Art. 32 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 modificato con D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56)

OGGETTO: SERVIZIO DI SPEDIZIONE POSTALE (RITORNO PLICHI ELETTORALI).

L'AMBASCIATORE

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l'art. 86;

VISTO l'art. 2, comma 3, della Legge 6 febbraio 1985, n.15;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 27 gennaio 1996, n.116 con il quale è stato approvato il regolamento concernente le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri (con esclusione dell'articolo 1 abrogato dal DPR 20 agosto 2001, nr.384);

VISTO il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 recante il regolamento di semplificazione dei procedimenti per l'effettuazione di spese in economia con riferimento all'acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni statali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTO il D.M. 5510/456 del 7 giugno 2011 con il quale vengono individuate le singole voci di spesa (definite per oggetto e limite di importo) per le quali è ammesso il ricorso al metodo di spesa in economia con riferimento all'acquisizione di beni, servizi e lavori;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

VISTO il Messaggio DGIT - Ufficio II n. 75057 del 9.5.2022 avente ad oggetto "referendum 2022: Finanziamenti".;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire un servizio di spedizione postale tramite buste preaffrancate per far pervenire all'Ambasciata le schede votate dagli elettori;

VISTA l'offerta della ditta POSTE ISRAELE per un totale massimo stimato di NIS 7.160, 00 incluse le imposte indirette;

CONSIDERATO l'eccellente servizio, anche in termini di qualità, di rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, assicurato dalle suddette nel corso dei precedenti rapporti contrattuali intrattenuti con questa Ambasciata;

RITENUTO di prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi poiché in presenza di motivata specialità e monopolio del servizio, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato tenuto anche conto dell'ammontare complessivo della spesa;

CONSIDERATO che per la tipologia e il valore (pari a Euro 2.000 all'ultimo cambio disponibile della BdI) stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente possa essere selezionato mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni di mercato in riferimento all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti tecnico-professionali richiesti;

DETERMINA di

- Approvare la proposta contrattuale citata in premessa, autorizzando l'accettazione del relativo preventivo;
- impegnare una somma massima di NIS 7.160,00 (iva inclusa) da imputare al bilancio di Sede e.f. 2022 dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv, Titolo II.04.03, per la fornitura di cui alle premesse;
- autorizzare la spesa in economia di cui al punto precedente, che verrà rimborsata in due soluzioni mediante assegno bancario, previa presentazione delle relative fatture;
- nominare quale responsabile unico del procedimento (RUP) il responsabile dell'Ufficio Amministrativo, dott. Enrico DIAZZI, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tel Aviv, 8.06.2022

Il Responsabile Unico del Procedimento

Enrico Diazzi




L'Ambasciatore d'Italia

Sergio Barbanti